



ORDINANZA DEL PRESIDENTE

N. 55 DEL 04/10/2018

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE,

- **VISTA** la Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata, che attribuisce a questa Autorità i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività nell'ambito delle circoscrizioni territoriali di relativa competenza, ciò anche mediante l'emissione di ordinanze;
- **VISTA** la Delibera presidenziale di questa Autorità n. n. 103 in data 07/06/2018, con la quale, previa selezione nei termini di legge, venivano aggiudicati in appalto, alla "Impresa Ll. Pp. Iaquinta Geom. Saverio" di San Giovanni in Fiore (Cs), i lavori per la demolizione di un edificio per magazzini e servizi in stato di incompiuta costruzione presso la zona doganale della darsena Marche nel porto di Ancona con recupero della relativa area di sedime, di cui allo specifico progetto esecutivo già approvato con Delibera presidenziale del medesimo Ente n. 23 in data 30/01/2018;
- **CONSIDERATO** che per detti lavori, in data 12/07/2018, si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto tra questa Autorità e la summenzionata impresa appaltatrice (n. 1373/2018 del Registro di repertorio, n. 7/2018 del Registro contratti), così che degli stessi, ad oggi, può essere avviata l'esecuzione;
- **VISTA**, in proposito, la nota prot. 4422 in data 01/10/2018 di convocazione della summenzionata impresa appaltatrice per la formale consegna dei lavori in parola;
- **CONSIDERATO** che detti lavori consistono nella demolizione di vecchie strutture in elevazione ed in fondazione di un fabbricato esistente, nonché in scavi per la formazione di una nuova sovrastruttura stradale completa di linee interrato per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, il tutto - da realizzare entro il tempo massimo di n. 120 giorni naturali e consecutivi - con temporanea occupazione, per le esigenze della connessa cantierizzazione, di uno spazio demaniale della superficie pari a mq 7.700,00 c.ca all'interno della summenzionata zona portuale, quest'ultimo meglio individuato nello stralcio planimetrico allegato al presente atto;
- **RITENUTO**, per le funzioni istituzionali di questa Autorità, di dover provvedere oggi, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che della sicurezza fisica e della salute dei lavoratori tutti, alla disciplina delle attività volte alla realizzazione dei predetti lavori;
- **SENTITI**, al riguardo, il Segretario Generale ed il Dirigente Tecnico di questa Autorità di Sistema;

RENDE NOTO CHE:



- presso la zona doganale della darsena Marche del porto di Ancona, da parte dell'impresa appaltatrice "Impresa Ll. Pp. Iaquina Geom. Saverio" avente sede a San Giovanni in Fiore (Cs) in Contrada Nunziatella civ. 9, verranno avviati in data 05/10/2018 – mediante formale consegna alla medesima impresa dello spazio demaniale all'uopo interessato – i lavori per la demolizione di un edificio per magazzini e servizi in stato di incompiuta costruzione presso la zona doganale della darsena Marche nel porto di Ancona con recupero della relativa area di sedime, di cui nelle premesse riportato;
- ai fini dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, si renderà necessaria l'occupazione, da parte dell'impresa appaltatrice, di una porzione dello spazio demaniale all'interno della summenzionata zona portuale di Ancona, il tutto – secondo quanto rappresentato nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento – per un periodo temporale della durata presunta pari a n. 120 giorni naturali e consecutivi;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ORDINA:**

Art. 1

Lo spazio demaniale oggetto dell'occupazione temporanea di cui sopra, per l'intera durata dell'occupazione medesima, è interdetto ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività attinenti all'intervento di demolizione di cui nelle premesse nonché ogni esigenza per azioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

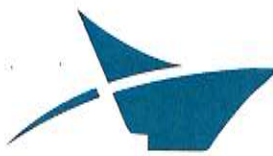
Art. 2

Lo spazio demaniale di cui al precedente art. 1 resterà sempre nella totale custodia del competente soggetto appaltatore, il quale – risultandone consegnatario – provvederà, ad oneri e cure propri, sia di giorno che di notte, a mantenerlo correttamente recintato e segnalato a salvaguardia della pubblica incolumità oltre che per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività normalmente svolta nelle immediate circostanze, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione Marittima e di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art. 3

Ai fini dell'occupazione temporanea in parola, oltre a quanto già stabilito nel precedente art. 2, resta obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- l'apposizione, lungo la recinzione del cantiere, di una tabella indicante il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio rappresentante di adeguata qualificazione, il quale – per ogni imprevista circostanza – dovrà rendersi reperibile in ogni momento, sia di giorno che di notte, nonché nei giorni festivi;
- l'assistenza, mediante movieri idoneamente qualificati previo coordinamento con questa Autorità di Sistema Portuale, ad oneri e cure propri, che sia eventualmente necessaria per impedire interferenze tra le proprie attività di cantiere e le attività della circostante operatività portuale;



- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per proprio conto operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza;
- la segnalazione immediata, a questa Autorità di Sistema Portuale, di ogni pregiudizievole situazione che, ancorché impreveduta, venga ravvisata – in relazione all'occupazione in questione o comunque alle attività ad essa legate – nei confronti dell'operatività portuale;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

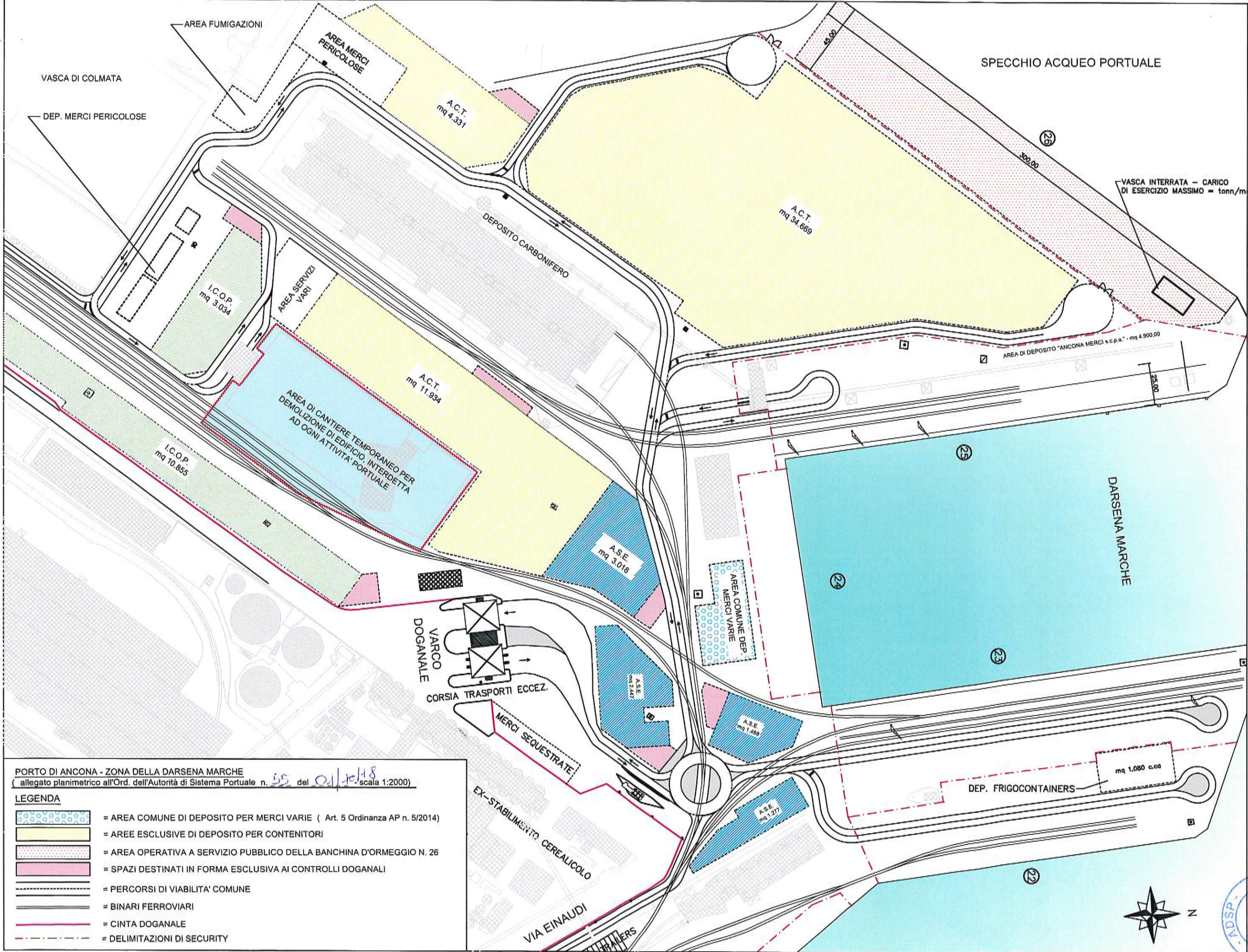
Art. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Ancona.

Art. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

IL PRESIDENTE
(Rodolfo Giampieri)



PORTO DI ANCONA - ZONA DELLA DARSENA MARCHE
 allegato planimetrico all'Ord. dell'Autorità di Sistema Portuale n. 55 del 02/10/18 - scala 1:2000

LEGENDA

- = AREA COMUNE DI DEPOSITO PER MERCI VARIE (Art. 5 Ordinanza AP n. 5/2014)
- = AREE ESCLUSIVE DI DEPOSITO PER CONTENITORI
- = AREA OPERATIVA A SERVIZIO PUBBLICO DELLA BANCHINA D'ORMEGGIO N. 26
- = SPAZI DESTINATI IN FORMA ESCLUSIVA AI CONTROLLI DOGANALI
- = PERCORSI DI VIABILITA' COMUNE
- = BINARI FERROVIARI
- = CINTA DOGANALE
- = DELIMITAZIONI DI SECURITY

